



COMUNE di CASOLE BRUZIO

Il Sindaco

Care concittadine e cari concittadini,

mai come quest'anno le festività natalizie giungono al termine di un periodo di tensioni, preoccupazioni e incertezze.

*Stiamo vivendo, infatti, settimane di intensa trepidazione: i fatti di Parigi, esplosi in maniera inattesa e in così rapida sequenza, gli attentati a Copenaghen, Tunisi, Tripoli, a Bamako nel Mali, a Baga in Nigeria, al campus universitario di Garissa in Kenya. Una successione orribile di morte che **ferisce il nostro sentimento di umanità** e ci interpella, come individui e come comunità, sul momento storico che stiamo vivendo.*

*Analoghe preoccupazioni suscita in noi la **grave crisi economica** che ancora oggi falciava i bilanci familiari e con essi il legittimo diritto di numerosi cittadini a vivere una vita dignitosa.*

*Partendo da questa premessa, credo sia giunto il momento di cominciare a **ridefinire il futuro** avendo a cuore soprattutto le giovani generazioni, coloro che domani avranno fra le mani il mondo.*

Non si tratta di un impegno semplice, anche perché le dinamiche che danno il ritmo alla nostra quotidianità rispondono a regole sconosciute fino a qualche anno fa e ci impongono di muoverci e di confrontarci in un contesto mondiale.

*Ma siamo in un certo senso fortunati, perché è proprio nella necessità di ampliare gli orizzonti e nella capacità di ragionare e di proiettarsi in luoghi e situazioni globalizzati che sta la **forza dei nostri giovani**, abituati a studiare e a lavorare senza paura di mettersi in viaggio e di partire. Tocca a noi adulti, poi, creare le condizioni affinché, ricchi di esperienze e di conoscenza, tornino in Italia e contribuiscano a creare condizioni di crescita e di sviluppo per tutti. Io ho grande fiducia nei giovani. Ho però anche una forte preoccupazione: quella di **non deluderli**, di non consegnare loro un mondo senza speranza e senza risorse.*

***Casole Bruzio di risorse ne ha e molte:** è abitato da persone laboriose, generose, ricche di ingegno, disponibili ad accogliere e ad aiutare, prodighe di idee, in grado di formare le menti e le coscienze.*

*E' a tutte queste persone, singolarmente e nel loro complesso, che io faccio appello, perché questo Natale sia un momento di svolta: **chi ha, chi può, si metta a disposizione**. Il momento non è facile, richiede l'apporto di tutti ed io sono sempre disponibile ad ascoltare chi desidera fare nuove proposte che mettano in gioco anche l'Amministrazione comunale. Le festività di quest'anno assumono perciò un particolare significato; dovranno essere un **momento di riflessione**, di presa di coscienza di ciò che ciascuno può e deve fare per le future generazioni, ciascuno nel proprio ambito e contesto sociale, con un unico obiettivo comune: la crescita dei nostri figli, l'impegno a inculcare loro i valori fondanti di una comunità che possa essere definita sociale ed educante.*

*L'augurio che mi sento di porgere è dunque anche un invito: **nessuno pensi "non tocca a me"**, sentiamoci tutti parte del cambiamento e della speranza, contribuendo ognuno secondo le proprie possibilità e le proprie inclinazioni a ricostruire là dove qualche cosa si è spezzato, perché, come diceva don Lorenzo Milani, **"non serve avere le mani pulite se poi si tengono in tasca"**.*

Buone feste e buon 2016.